

La tenera umanità de Gl'innamorati di Carlo Goldoni.

a cura di Roberto Canavesi

Torino: al Teatro Gobetti, da martedì 4 a domenica 23 febbraio 2014, prima nazionale per l'ultima produzione de Il Mulino d'Amleto.

Ne hanno fatto di strada dal 2009 quando, neo diplomati alla scuola per attori dello Stabile torinese, decisero di dar vita ad una nuova compagnia, Il Mulino d'Amleto: per il giovane e volenteroso gruppo guidato dal regista Marco Lorenzi dopo i primi titoli salutati con favore da pubblico e critica (segnaliamo tra gli altri ***La ballata degli impiccati***, ***La tempesta***, ***Dovevate rimanere casa, coglioni!***) si è arrivati nel 2012 allo scespiriano ***Doppio inganno*** programmato all'interno del cartellone della Fondazione del Teatro Stabile. Di progetto in progetto è ora la volta de ***Gl'innamorati*** di Carlo Goldoni, l'ultima produzione che per il gruppo coincide con la nascita del sodalizio artistico con un attore dalla consolidata esperienza come Nello Mascia.

*"La storia de **Gl'Innamorati** - scrive il regista Lorenzi - si svolge per intero in un luogo solo, chiuso, un po' claustrofobico e un po' decadente che Goldoni chiama **la stanza comune di una casa piuttosto strana**. Lo sguardo di Goldoni entra in questa casa con tenerezza e umanità e ci regala l'affresco stupendo di una società in piena crisi economica e di valori": un invisibile baratro di ideali e di prospettive sembra accogliere i personaggi in scena, nessuno dei quali ha piena e reale consapevolezza del destino che lo attende all'esterno delle quattro mura. Solo la passione Eugenia e Fulgenzio, al tempo stesso tormentata e immatura, incarna la speranza e la vitalità per un futuro della cui reale esistenza si arriva persino a dubitare. "Per questo - conclude Lorenzi - ho scelto di mettere al centro del nostro allestimento non solo i due innamorati, ma anche lo spazio dove dovranno lottare, soprattutto contro se stessi, per costruire tutta questa Grande Bellezza".*

Scritta nel 1759 durante un soggiorno a Bologna, la commedia è forse tra i primi copioni dell'autore veneziano ad indagare ed approfondire le conseguenze di un amore inteso come sentimento totalizzante, e possibile fonte di ansia ed inquietudine: nella coproduzione Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Il Mulino di Amleto, progetto con musiche originali di Davide Arneodo dei Marlene Kuntz, in scena il cast guidato da Nello Mascia con Lorenzo Bartoli, Fabio Bisogni, Barbara Mazzi, Maddalena Monti e Raffaele Musella.

Gl'innamorati, al Teatro Gobetti il martedì e il giovedì alle 19.30, mercoledì, venerdì e sabato alle 20.45, domenica alle 15.30: biglietti a Euro 25 con info allo 011.51.69.555 o su www.teatrostabiletorino.it.

http://www.teatroteatro.it/articoli_dettaglio.aspx?uart=5146